

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

N. 49

Ministero delle Finanze

Luogo del 17 May. 1886, Parigi

Signori Deputati

Stabilimento dei bisogni
in corso ed economico sulle
certificazioni dell'ingegnere D. Guarnier.

All'apertura, ora in via d'esecuzione
via della Concorde, in prolungamento
di quella di S. Germain, viene data
il solo tiro al bersaglio esistente
alla piazza di Grasse in via della guerra
situata sul capo di S. Martin della
città della, ed ora sarà si provvede
citamente alla costruzione di un
Bersaglio, la costruzione della quale
risolverà prima di questo anno l'opera
già, che necessariamente in ogni tempo
è indispensabile per tutta l'armata
attuali condizioni politiche.

Il Ministero della guerra fin dal
prima iniziativa della Prefettura relativa
al progetto di miglioramento della città
sugli spalti della più detta città della,
Suo ufficio si era occupato col
Municipio di Grasse affidata in
una Commissione mista creata nell'
istituendo di conciliare le esigenze
del servizio. L'istanza sugli interessi privati

Elenco dei documenti depositati presso la Segreteria della Camera

1. Disegno del bersaglio
2. Calcolo della spesa
3. Caratteristiche
4. Relazione della Commissione del genere misto
5. Deliberazione del Consiglio del genere misto

... altri servizi che si potessero aver parte, raccomandando a
questa di portare la sua attenzione sul l'interesse, e di suggerire
la località che sarebbe conveniente a ciò più conveniente.

La predetta Commissione secondando la vista del. l'interesse
a suo tempo siccome preferibile ad ogni altra località i punti di
inseguimento e di partenza della strada Villadella, che sarebbe tuttavia
conservata sul fronte d'ingrandimento; dal riflettere che spingere offriamo
coll'istesso di tre mesi un riparo alla direzione dei proiettili;
e quindi un risparmio notevole di spesa sulla loro costruzione.

Il Ministero della guerra accolse favorevolmente la proposta della
Commissione, e presentò il fatto avanti la Camera di maggioranza
siccome il più appropriato; ma non attendendosi in detta località
un ampiezza di terra proporzionata alla portata delle munizioni
dall'ora la proposta della stessa Commissione di costruire un grande
Deposaglio per le grandi distanze nel collegio d'Atlixerica (alt. 1000).

Le misure prese al servizio Militare la compilazione di due progetti
sopraindicati, i quali surrisono di base alle distanze della relativa
spesa nel bilancio 1899. Categoria 18. la quale per circostanze indipen-
denti dall'Amministrazione Militare non avrebbe potuto essere impiegata
in tempo utile come riproduce in quella 1899 alla categoria 18.

La Determinazione successivamente adottata di abitare tutte le opere
esteriori della Villadella, e di conservarsi soltanto il corpo di piazza per
contenerci il maggior numero possibile di Caserme e di Stabilimenti
Militari, non disponibile senza nuova area sul fronte d'ingrandimento,
occupata fra i giardini dei Rustioni. N. 1. e 2. meglio delle precedenti
adattata per la costruzione di un Deposaglio, presentando un ampiezza
di terra di circa 100 metri più estesa di quella che si otteniva al l'altre
quasi altre 100 quindi maggior convenienza di questa.

Per il grande costo di questo importantissimo vantaggio, e riflettendo
che la Villadella sarebbe divenuta col tempo il centro di riunione della
maggiore parte della guarnigione di L'Avana, per la quale sarebbe
conveniente circondare il l'oro di altre 100 a causa della sua troppa distanza
il Ministero della guerra variò convenientemente il sistema di cui

}
primi bersagli sui Bersaglii storici, nella località sopra designata,
il generale riunisce tutte le condizioni richieste per uno stabilimento
di simil natura, e ordina quindi la compilazione di un nuovo
progetto adattato alla località in discorso il quale fu esaminato, e rice-
vuto con favore dal Consiglio del Banco Militare, come in
sua deliberazione n. 1226 in data 29. Ottobre 1876.

Questo progetto quale risulta dai Disegni, induce alla spesa di L. 17,000
la quale supera di L. 17,000 quella stanziata alla titolo Categoria 76. del
Bilancio 1876 per la costruzione dei due primi:

Il particolare del progetto risultanti dal Disegno e altri documenti
che lo rappresentano, e particolarizzati nella Relazione ad esso unita,
faranno ogni chiaramente conoscere i motivi di tale maggior spesa, non
si può perciò occuparsi di quei riguardi che si fa solo osservare che la loca-
lità di cui si ragiona è stata riconosciuta la sola sede esistente della
Città di cui si possa stabilire il proposto tiro con minore spreco per
la deviazione dei proiettili, e maggiore vantaggio per istruzione della truppa,
e che la maggior spesa necessaria trova abbondante compenso nell'au-
mento di valore che sarà per acquistare il terreno del Poligono oltre 100,
in gran parte fabbricabile, e incolto dalla servitù che gli avrebbe imposta
il bersaglio solo progettato il quale lo divide longitudinalmente sulla
parte di maggior prezzo.

Per le quali considerazioni tutte ed in vista della già esposta
necessità di provvedere alla costruzione del nuovo bersaglio, onde non
privare la numerosa guarnigione di Torino di così preziose istruzioni
nella imminente prossima stagione, ho l'onore di presentare alla Camera
un progetto di legge per l'approvazione della maggior spesa occorrente
di L. 17,000 occorrente alla Categoria 76. del Bilancio della guerra per 1876.

Il progetto poi di non aggravare con tale spesa il Bilancio, il
considero proposto coll'Art. 2.° di detto progetto di legge di annullare
la somma di L. 22,000 stanziata all'Art. 2.° della Categoria 59. per
rivestimenti ai muri ed alle costruzioni dei fronti bassi verso il Poligono
sulla Piazza di Borsa, i quali si possono senza inconvenienti difendere,
e che d'altronde potrebbero difficilmente eseguirsi nel corrente

Caro amico a compiere della tua lettera e di altre sul numero di
una settimana per un mese di tempo.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, &c. &c.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di legge sia presentato alle Camere legislative dal Ministro di Finanze che incarichiamo di svolgere i motivi e di sostenere la discussione medesima al Ministero della Guerra.

Articolo 1°

È approvata la maggior spesa di lire quindicimila e cinquecento alla categoria N. 76. Stabilimento dei bersaglieri in Torino del Bilancio Supplivo del Ministero della Guerra per 1876, per la costruzione di un bersaglio sul fronte di un magazzino della città della di Torino la cui spesa giusta la perizia della Direzione del Genio Militare di Torino del 26. febbraio 1876 è calcolata di L. 2,000.

Articolo 2°

È ordinata una economia di L. 22,000. sulla categoria N. 79. Miglioramenti delle fortificazioni di detto Bilancio corrispondente alla spesa in diritto per materiali e investimenti in muri ed altri contraesporge dei fronti bassi verso il Bilancio nella Piazza di Genova.

Il fondo assegnato in Bilancio a detta categoria usata per ciò risulta di L. 129,150. a L. 97,150.

Fatto

addì

1876.

[Signature]

[Signature] 217

elleggi

SESSIONE 1855

N.º 73-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

RICCI, CUGIA, CAVOUR GUSTAVO, BERTINI, CAVALLI,
MARTELLI, SONNAZ

sul progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze

nella tornata del 17 marzo 1856

Stabilimento di Bersagli in Torino

Tornata del 20 maggio 1856

SIGNORI,

Egli è con ragione che il sig. Ministro della guerra viene col propostoci progetto di legge a chiedere con urgenza la somma per la sistemazione d'un bersaglio per l'esercizio delle truppe stanziate in questa Capitale, giacchè uno dei due siti nei fossi di questa cittadella ove si tirava al bersaglio venne occupato dalla nuova via della Cernaia apertasi in prolungamento di quella di S. Teresa, e nell'altro, cioè nei fossi di mezzogiorno e ponente, non è più possibile praticarvi il tiro senza porre al riparo convenientemente i luoghi circostanti oramai aperti alla circolazione del pubblico che vi affluisce dalle passeggiate circondanti la piazza d'armi, e per essere ivi la più breve comunicazione tra i due scali delle strade ferrate.

La Commissione a cui il Ministro della Guerra di concerto col Municipio di Torino affidava lo studio di un progetto

(75-A)

d'ingrandimento della città sugli spalti della cittadella nell'intento di conciliare le esigenze del servizio militare cogli interessi privati, e degli altri servizi che vi potessero aver parte, e a cui raccomandavasi eziandio di portare la sua attenzione sul tiro in discorso, e di suggerire la località che avrebbe ravvisata a ciò più conveniente, indicò, siccome preferibile ad ogni altra località, i fossi di mezzogiorno e di ponente della cittadella stessa, che sarebbero tuttavia conservati nel progetto d'ingrandimento.

Contro la detta località si faceva da alcuni dei Commissarii dei vostri Uffici l'obbiezione che il proposto piano d'ingrandimento della cittadella non era peranco definitivamente approvato, e poteva ancora la già mutilata cittadella subire una più ampia modificazione in vista del valore che il suolo andrà acquistando convertendosi in terreno fabbricabile, da cui le finanze dello Stato potrebbero trarre un gran profitto; il che poteva indurre a traslocare nuovamente il tiro a segno, tanto per disporre dell'area, quanto per togliere un sì incomodo vicino, che gravato avrebbe quei terreni di una servitù molto pregiudicievole.

Alla possibile conversione di tutto il suolo della cittadella in terreno fabbricabile, in tempo più o meno lontano, si contrponeva che la soppressione di così vasto spazio, già da tre lati si può dire circuito da fabbricati, tolto di mezzo alla parte più compatta, e che diverrà centrale della città, non era senza grave inconveniente per l'igiene pubblica, che richiederebbe di conservare quei vasti spazi e farvi delle piantagioni che li renderebbero utili eziandio agli esercizi di dettaglio dei soldati ivi stanziati.

Infine, si osservava da altri come la indicata località servisse già, nello stato attuale, all'esercizio del tiro a segno, e non occorresse che una lieve spesa per meglio adattarla.

Quindi, a rischiarare la questione intorno alla convenienza di traslocare nei fossi della cinta daziaria il proposto tiro a segno, il signor ministro della guerra faceva studiare un tal progetto, per dimostrarne a suo senso la sconvenienza, tanto rispetto alla maggior spesa, quanto riguardo alla troppa distanza dai quartieri.

I vostri Commissari, pure ammettendo le considerazioni esposte nella relazione, unita al progetto di legge, intorno ai vantaggi per le truppe di avere un tiro al bersaglio vicino ai quartieri della cittadella, e che possa essere allungato fino ai 360 metri, tuttavia sussistendo la probabilità che debba essere traslocato altrove in un tempo più o meno vicino, pensarono che si sarebbero potute conciliare tutte le fatte considerazioni mantenendolo intanto nella località chiesta dal Ministero, quando si fosse potuto provvedere alle opere occorrenti, soprattutto a garantire le località adiacenti da ogni pericolo con costruzioni in ferro e ferraccio, anziché di legno e muratura, fatte in maniera che si potessero in ogni caso facilmente traslocare, in esse spendendo la massima parte della somma ri-

chiesta, e la minore possibile nelle opere che andrebbero necessariamente perdute nel previsto traslocamento.

(73-A)

Al che il signor ministro avendo acconsentito, i vostri Commissari si sono messi d'accordo nel proporvi l'approvazione delle somme richieste, con che eziandio si rinunci alla costruzione di un troppo costoso steccato in legno, e vi si sostituisca, a mente della proposta del Consiglio superiore del Genio, una siepe viva, non avendosi per ora da temere, e finchè sia cresciuta, maggiori inconvenienti che per lo passato.

CAVALLI *Relatore*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Art. 1.~~

~~È approvata la maggiore spesa di lire *quindicimila cinquecento* alla categoria N° 76 *Stabilimento dei bersagli in Torino* del bilancio passivo del Ministero della Guerra pel 1856, per la costruzione di un bersaglio sul fronte di mezzogiorno della già Cittadella di Torino, la cui spesa, giusta la perizia della direzione del Genio militare di Torino del 24 febbraio 1856, è calcolata di L. 25,000.~~

~~Art. 2.~~

~~È ordinata una economia di L. 22,000 sulla categoria N° 39 *Miglioramenti delle fortificazioni* di detto bilancio, corrispondente alla spesa ivi inscritta per ristauri e rivestimenti ai muri ed alle controscarpe dei fronti bassi verso il Bisagno nella piazza di Genova.~~

~~Il fondo assegnato in bilancio a detta categoria, resta perciò ridotto da L. 120,140 a L. 98,140.~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 1.~~

È approvata la maggiore spesa di lire *quindicimila cinquecento* alla categoria N° 76 *Stabilimento dei bersagli in Torino* del bilancio passivo del Ministero della Guerra pel 1856, per la costruzione di un bersaglio sul fronte di mezzogiorno della già Cittadella di Torino, la cui spesa sarà per la maggior parte possibile impiegata nella costruzione dei ripari e bersaglio di ferro e di ferraccio in maniera da poter essere scomposti e traslocati, nei limiti che giusta la perizia della direzione del Genio militare di Torino del 24 febbraio 1856, è calcolata di L. 25,000.

~~Art. 2.~~

~~Suppresso.~~

Approvato nella Camera del 23. Maggio 1858.
Pillati